

Prof. Lorenzo Casini
Capo Ufficio legislativo
Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it; gabinetto@beniculturali.it

Dott. Salvatore Nastasi
Segretario Generale
Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
mbac-sg@mailcert.beniculturali.it; sg@beniculturali.it

Consigliere Annalisa Cipollone
Capo Ufficio Legislativo
Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
mbac-udcm.ufficiolegislativo@mailcert.beniculturali.it; ufficiolegislativo@beniculturali.it

Dott.ssa Paola Passarelli
Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali
Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
mbac-dg-bic@mailcert.beniculturali.it; dg-bic@beniculturali.it

E p.c.

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria
Presidenza del Consiglio dei Ministri
archivio.die@mailbox.governo.it

Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato
Direzione Comunicazione
protocollo.agcm@pec.agcm.it

Dott. Gaetano Blandini
Direttore Generale
Società Italiana degli Autori ed Editori
siae@pec.siae.it; segreteria.societaria@siae.it

Dott. Giancarlo Leone
Presidente APA
apaonline@legalmail.it

Presidente Roberto Guerrazzi
Presidente Lorenzo Ferrari Ardicini
Univideo /ASEA S.r.l.
univideo@pec.it; agenzia@pec.it

Dott. Francesco Rutelli
Presidente Anica /Anica Servizi s.r.l.
presidenza@anica.it ; anicaservizi@pec-anicaservizi.it



Milano, 26 marzo 2020

Gentilissimi,

innanzitutto Vi ringraziamo per averci invitato a partecipare alla consultazione sul decreto per l'aggiornamento dell'equo compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi.

Converrete con me che possa suonare ironico partecipare al processo sull'aggiornamento delle tariffe, quando oggi, a quattro anni dalla nascita della nostra organizzazione, non siamo stati ancora ammessi a ricevere da SIAE i compensi che quelle tariffe determinano.

Non è per questo però che abbiamo deciso di non inviare nessuna nota tecnica sui contenuti del Decreto, che nel suo insieme giudichiamo positivamente e di cui auspichiamo la tempestiva adozione.

Riteniamo, infatti, che i tanti contributi che arriveranno da tutte le organizzazioni coinvolte rappresenteranno già un'ottima base per la discussione e l'approfondimento per i Vostri uffici.

Siamo però qui a chiederVi che il Ministero finalmente intervenga sui temi della distribuzione primaria per i produttori dell'audiovisivo che vede coinvolta Videorights, insieme ad ANICA, APA e UNIVIDEO oltre alla SIAE.

Sono passati sette mesi da quando proprio la SIAE ha posto i due nuovi quesiti al Ministero; ne sono passati tre dalla segnalazione dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato del 2 gennaio 2020 con cui chiedeva alle istituzioni di intervenire per rispondere a quanto stava accadendo.

Siamo certi che nel corso di questi mesi, così come per il Decreto sull'aggiornamento delle tariffe, gli uffici del Ministero abbiano avuto modo di approfondire i temi di cui ai quesiti della SIAE e alla segnalazione dall'AGCM, anche sulla base di quanto precedentemente era stato fatto e scritto. E che per questo siano in grado di procedere, anche - e soprattutto - in questa situazione di emergenza sanitaria ed economica, a sbloccare la situazione indirizzando finalmente tutte le parti sul percorso da intraprendere dopo la brusca frenata della scorsa estate.

È proprio in questo momento di crisi che il Ministero può e deve intervenire con urgenza per sbloccare le somme destinate ai produttori dell'audiovisivo, e far sì che la filiera, che è tra quelle, da subito, maggiormente colpite dall'emergenza COVID-19, a cui il Governo ha già destinato molti fondi, possa sapere di poter contare anche sui propri diritti e così sperare di poter gravare meno sulle casse del Paese.

La SIAE sarebbe in grado fin da subito di poter trasferire le somme anche in forma di acconto, meccanismo che viene spesso applicato in alcune fasi della ripartizione, così da avere il tempo per lavorare insieme nel frattempo alla definizione dei nuovi criteri. E ciò, già a partire dalle prossime settimane, immaginando di poterci incontrare virtualmente con una videoconferenza, alla quale siamo sicuramente tutti abilitati.

Speriamo di poter ricevere un Vostro riscontro.

Cordiali saluti
Gianluigi Chiodaroli